
Incontro-dibattito sul tema: I problemi dei giovani e il lavoro

Partecipata riunione al Centro Sociale e Sportivo di Gussago con la presenza di politici e sindacalisti

di Elio Signaroli

È stato il giorno 11 marzo 2005 che presso il Centro Sociale Sportivo padre O. Marcolini si è effettuato l'incontro/dibattito sul tema dei giovani e il lavoro.

Grazie alla fattiva collaborazione dei consiglieri del Centro Padre Marcolini e dei circoli Acli di Gussago e di Sale che ne hanno curato l'organizzazione, il tema è stato presentato e commentato dall'Onorevole Emilio Del Bono, esponente della Margherita e membro della Commissione Lavoro della Camera, da Enzo Torri, sindacalista, segretario della UST CISL di Brescia, e dall'ing. Ferdinando Cavalli, imprenditore e presidente dell'UCID; all'incontro erano presenti molti giovani ma anche un buon numero di persone meno giovani ma ancora in attività, tutti evidentemente interessati, a diverso titolo, alle problematiche sul tappeto.

L'incontro si è concentrato sul futuro del lavoro giovanile e, in particolare l'ing. Cavalli, ha posto l'accento sulla necessità della scolarizzazione e della conoscenza delle lingue straniere da parte delle nuove generazioni che si affacciano ora al mondo del lavoro, non già come garanzia per ottenere un

posto fisso, che sarà sempre meno facile acquisire, quanto come apertura mentale per affrontare lavori anche in nazioni estere, per essere in grado di collaborare con società multinazionali, per essere in sostanza disposti ad assumersi i rischi di giovani e dinamici imprenditori di se stessi.

L'ing. Cavalli ha voluto anche evidenziare le oggettive difficoltà dei giovani ad accedere al credito bancario per avviare nuove iniziative imprenditoriali ed ha auspicato in proposito che lo Stato o le Regioni si facciano carico del problema e propongano al mercato finanziario soluzioni attuabili.

Enzo Torri, da parte sindacale, ha presentato ed illustrato le nuove norme legislative del mercato del lavoro ed ha evidenziato come le nuove possibilità offerte dalla maggiore flessibilità e dal lavoro temporaneo siano opportunità da cogliere e non da considerare come metodi di lavoro di scarsa importanza; non è meglio infatti lavorare poco, magari anche saltuariamente, piuttosto che non avere alcuna occupazione?

Contemporaneamente tuttavia ha rimarcato la necessità di una maggiore tutela previdenziale per i



lavoratori occupati nelle forme di lavoro che non siano il «posto fisso» occupandosi anche delle problematiche, diverse da quelle dei giovani, dei lavoratori che dopo i 45/50 anni si trovano nella necessità di rivolgersi al mercato del lavoro temporaneo vendendosi talvolta congelare i diritti previdenziali fino a quel momento acquisiti.

La conclusione della serata è stata affidata all'On. Del Bono che ha confrontato, alla luce delle nuove normative, il mercato del lavoro italiano con quello delle altre nazioni europee ed ha ricordato che la nuova legge è stata adottata per cercare di contenere il costo del lavoro delle imprese, per venire incontro quindi agli imprenditori che hanno sempre sostenuto che la mancanza di competitività delle loro aziende era da imputare alle regole troppo rigide del mercato del lavoro.

Ha inoltre auspicato che, dopo l'adozione delle nuove leggi, magari imperfette ma pur sempre mi-

gliorabili, siano gli imprenditori ad investire in innovazione in modo che il sistema possa realmente funzionare «garantendo» al lavoratore temporaneo che, concluso un periodo di attività presso un'azienda, sia in grado facilmente e rapidamente, di trovarne un altro presso un'altra azienda; solo così infatti la nuova normativa sarà vantaggiosa sia per gli imprenditori che per i lavoratori. L'On. Del Bono ha quindi concluso invitando i giovani a rendersi disposti ad accettare la sfida di un mercato del lavoro che necessariamente non è più solo locale, forse nemmeno nazionale ma quantomeno europeo.

È seguito un ampio dibattito con numerose persone del pubblico che hanno manifestato la loro opinione su quanto detto dai relatori o che hanno posto domande su temi specifici; alle domande i relatori hanno dato precise risposte rendendo così l'incontro ancora più fruttuoso ed interessante.



GUERINI VITTORIO & C. S.N.C.
IMPRESA EDILE

Via Don Maestrini 42/b
25020 - Flero - BS
Cel. 335474229 - Fax 0302761204
P.IVA 02097700179

Orari e recapiti



è disponibile al pubblico:
dal lunedì al venerdì
dalle 08,00 alle 13,00
dalle 14,00 alle 18,00

SABATO CHIUSO

Sede Legale:
Via Achille Papa, 37 - 25128 - Brescia
Sede Amministrativa:
Via Crocifissa Di Rosa 63 a/b - 25128 - Brescia
Recapiti Telefonici e fax:
0303716711 - Centralino
0303716750 - Fax
Sito Internet: - www.centrostudilafamiglia.it
- www.cooperativlafamiglia.it

E-mail: - info.centrostudilafamiglia.it
- info.cooperativlafamiglia.it

